

Provincia

Ok al Piano del Porto E oggi i soldi dalla Regione



■ A pagina 7



L'ASSE LIVORNO-PIOMBINO



L'OPPOSIZIONE GUIDATA
DA MARCO CANNITO
SI È ASTENUTA SUL «PRP»

Piano del porto, ok della Provincia E oggi la Regione «caccia» i soldi

Attesa per la decisione del consiglio toscano sui finanziamenti

- LIVORNO -

ANCHE IL CONSIGLIO provinciale ieri ha ratificato l'accordo di pianificazione per il piano regolatore del porto e ha preso atto del protocollo integrativo voluto dal Comune. La delibera è passata con i voti del Pd e l'astensione di Toscana Democratica. «Domani (oggi, ndr) sarà il consiglio regionale ad approvare il piano regolatore del porto - ha detto il presidente della Provincia Alessandro Franchi (nella foto) - il nostro ente è coinvolto perché esprime la coerenza con il piano territoriale di coordinamento». Ovviamente l'accordo di pianificazione è propedeutico al piano regolatore del porto ma anche all'accordo per l'area di crisi complessa Livorno, Collesalveti e Rosignano. Poi Franchi ha parlato di soldi per la realizzazione della Piattaforma Europa: 200 milioni di euro della Regione, l'impegno dell'Autorità Portuale e le risorse che metterà il Governo. «Giovedì - continua Franchi - ci sarà l'incontro al Mise e il Governo ci dirà le cifre che saranno stanziare, dopo aver fatto la proposta tra i 50 e i 100 milioni di euro. In ballo c'è anche l'investimento sullo scavalco per collegare le banchine alla rete ferroviaria». Ovviamente, sia dalle file della maggioranza Pd che da quelle di Forza Italia si è alzata voce unanime sulla necessità di approvare il piano del porto. Critici gli interventi di Marco Bruciati e di Marco Cannito per Assemblea Democratica. Bruciati, in particolare, «contesta le modalità che hanno portato, anche in consiglio comunale, all'approvazione del piano. Pretendiamo - ha detto - che la Provincia si faccia garante perché le chiacchiere vanno bene, poi però noi vogliamo vedere i soldi san-

za i quali non si costruisce proprio niente».

PAROLE rafforzate da Cannito: «Con la nostra astensione (Buongiorno Livorno in consiglio comunale ha invece votato a favore della variante anticipatrice al Prp, ndr) marchiamo comunque la responsabilità politica dei ritardi enormi che oggi ci troviamo a gestire. Non siamo contrari allo sviluppo a mare ma rimangono in piedi tutti i problemi sul rapporto città/porto e sugli investimenti. Ma proprio oggi, tanti dubbi potrebbero essere risolti a partire



RESPONSABILITÀ DEI RITARDI

CANNITO: «Con la nostra astensione vogliamo rimarcare la responsabilità politica di chi ha accumulato i ritardi che oggi ci troviamo a gestire. Restano i dubbi sul fronte porto/città»

dall'impegno economico della Regione. All'ordine del giorno della seduta di oggi e domani c'è la modifica al bilancio: previsto lo stanziamento di 440mila euro per l'istituto musicale Mascagni, i 5 milioni chiesti dal Comune di Livorno con il protocollo d'intesa che prevede un impegno anche sul polo tecnologico e i 170 milioni di euro per la Piattaforma Europa.

E' IL MOMENTO della verità per il Governatore Enrico Rossi che ha promesso alla comunità livornese e portuale questo enorme impegno della Regione ed ora è arrivato il momento di mettere tutto per scritto.

michela berti